

# Rio Sguazzatoio, l'emergenza è infinita

Sindaco e tecnici della Gori verificano il depuratore dopo le proteste. Al via le analisi di laboratorio



Il sindaco Scoppa durante il sopralluogo

## SCAFATI

Il Rio Sguazzatoio torna a far parlare di sé tra acqua torbida, segnalazioni dei cittadini e nuove verifiche sul territorio. Nei giorni scorsi il sindaco di Angri, **Alfonso Scoppa**, accompagnato da una delegazione di consiglieri comunali della maggioranza e dai tecnici della Gori, ha effettuato un sopralluogo presso il depuratore cittadino e lungo il corso d'acqua, per accertare le condizioni del canale.

L'iniziativa è nata a seguito delle numerose segnalazioni provenienti dalla cittadinanza, relative alla presenza di acqua scura e anomala immessa nel Rio Sguazzatoio in

queste settimane. Durante il sopralluogo, il primo cittadino ha potuto osservare lo stato dei luoghi e raccogliere le prime informazioni tecniche direttamente dai tecnici della società di gestione idrica.

La Gori ha comunicato di aver avviato gli approfondimenti necessari e di procedere con le analisi delle acque. Una volta completati gli esami di laboratorio, l'ente riferirà al Comune le cause del fenomeno e gli eventuali interventi da mettere in campo. Successivamente, la delegazione si è spostata in Prima Traversa Ferrovia, dove è stato effettuato un ulteriore sopralluogo per individuare

le possibili cause dei recenti allagamenti che interessano l'area, particolarmente vulnerabile in occasione di piogge intense. «L'attenzione dell'amministrazione comunale su queste criticità è massima - ha dichiarato Scoppa - continueremo a seguire da vicino ogni fase degli accertamenti, informando i cittadini sugli sviluppi e lavorando con gli enti competenti per arrivare a soluzioni concrete».

Si tratta di una criticità ambientale che si trascina da decenni. Il problema del Rio Sguazzatoio non è nuovo: nel tempo non si è mai giunti a una soluzione strutturale e definitiva, tra rimpalli istitu-

zionali, tavoli tecnici e riunioni che hanno prodotto risultati limitati. Il corso d'acqua, infatti, esonda facilmente anche con precipitazioni non eccezionali e, soprattutto nei mesi estivi, trasporta spesso rifiuti lungo il suo percorso. Una condizione che si ripresenta ciclicamente a ogni evento meteorologico significativo. Nel corso degli anni, di fronte alla mancanza di interventi risolutivi, si sono costituiti anche comitati di cittadini. Le richieste rivolte alla Regione Campania si sono moltiplicate, senza però trovare risposte concrete.

**Anna Villani**